

ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE DEL 16 NOVEMBRE 2018

TRA

- **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44, codice fiscale 97222270585 (di seguito, “**MATTM**”), in persona della Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili quale Direttore Generale *pro tempore* della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (di seguito, “**DGSTA**”), del Dott. Mariano Grillo quale Direttore Generale *pro tempore* della Direzione generale per i rifiuti e l’inquinamento (di seguito, “**DGRIN**”) e del Dott. Renato Grimaldi quale Direttore Generale *pro tempore* della Direzione generale per il clima ed energia (di seguito, “**DGCLE**”);

- da una parte –

E

- **Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.**, società con azionista unico con sede in Roma, Via Calabria n. 46, capitale sociale euro 836.383.864,02 interamente versato, codice fiscale, partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05678721001 (di seguito, “**Agenzia**” o “**Invitalia**”), in persona dell’Amministratore Delegato e Rappresentante legale *pro tempore*, Dott. Domenico Arcuri

- dall’altra parte –

(il MATTM e Invitalia sono di seguito definiti, collettivamente, le “**Parti**”)

Premesso che:

- A** Con il D.P.C.M. 14/2/2019, registrato presso la Corte dei Conti in data 1/3/2019 Registro 1, Foglio 452, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili l’incarico, di funzione dirigenziale di livello generale di cui all’art. 5 del D.P.C.M. 10 luglio 2014, n. 142, di Direttore Generale della DGSTA del MATTM.
- B** Con il D.P.C.M. 6/12/2017, registrato presso la Corte dei Conti in data 28/12/2017, Registro 1, Foglio 7625, è stato conferito al Dott. Mariano Grillo l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di cui all’art. 4 del D.P.C.M. 10 luglio 2014, n. 142, di Direttore Generale della DGRIN del MATTM.
- C** Con il D.P.C.M. 6/12/2017, registrato presso la Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 (Registro 1, Foglio 4631), è stato conferito al Dott. Renato Grimaldi l’incarico, di funzione dirigenziale di livello generale di cui all’art. 7 del D.P.C.M. 10 luglio 2014, n. 142, di Direttore Generale della DGCLE del MATTM.
- D** è in essere una convenzione stipulata il 16 novembre 2018 mediante la quale il MATTM ha affidato a Invitalia, ai termini, alle condizioni e per i corrispettivi ivi indicati, l’assistenza tecnica e specialistica a supporto della programmazione, gestione e attuazione del Piano Operativo “*Ambiente*” FSC (*Fondo per lo sviluppo e la coesione*) 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 55/2016 e dei relativi *addendum* di cui alle delibere CIPE n. 99/2017 e n. 11/2018 e n.13/2019, in particolare relativamente al sotto-

piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*” in capo alla DGSTA (di seguito, la “**Convenzione 2018**”).

- E** Più in particolare, il supporto tecnico-specialistico erogato da Invitalia al MATTM ai sensi della Convenzione 2018 afferisce alle seguenti attività: **(i)** Attuazione degli interventi strategici di cui al settore “*Mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*”, programmati nell’ambito del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto-piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”; e **(ii)** Cooperazione istituzionale e tecnica tra il MATTM-DGSTA e le Amministrazioni pubbliche direttamente impegnate nella gestione e attuazione degli interventi di cui all’area tematica Ambiente – settore prioritario “*Mitigazione del rischio idrogeologico*”, programmati nell’ambito dei Patti per lo sviluppo sottoscritti tra il Governo, le Regioni e le Città Metropolitane, di cui alle delibere CIPE n. 26/2016 e n. 56/2016.
- F** Nell’ambito della Convenzione 2018 è tra l’altro previsto:
- (i)** ai sensi dell’art. 4, che la stessa abbia durata fino al 30 giugno 2025 e che dispieghi efficacia tra le Parti subordinatamente all’autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, “**MiSE**”) ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva MiSE 27 marzo 2007 e dell’art. 1, co. 1, lett. a), del D.M. (*Ministero dello Sviluppo Economico*) 4 maggio 2018, nonché alla registrazione da parte degli organi di controllo; e
 - (ii)** ai sensi dell’art. 5: **(1)** che per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione 2018, il MATTM riconosce a Invitalia un importo massimo pari a euro 14.754.098,36, oltre IVA, per un totale di euro 18.000.000,00, conformemente al piano economico-finanziario previsionale ricompreso nel piano operativo di dettaglio accluso alla medesima Convenzione 2018; e **(2)** che la copertura finanziaria dell’importo di cui al precedente punto (1) copre tutti i costi diretti e indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dalla Convenzione 2018 e che la stessa è assicurata a valere sulle risorse di competenza del MATTM attribuite per le attività di assistenza tecnica individuate nella delibera CIPE n. 55/2016 di approvazione del Piano Operativo Ambiente – sotto-piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*” e nella delibera CIPE n. 11/2018 di approvazione del secondo “*Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020*”.
- G** Ai fini di quanto indicato nel precedente punto (F)(i), la Convenzione 2018 è pienamente efficace tra le Parti, atteso che: **(i)** il MiSE-Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali – Divisione VII (Vigilanza su enti e società partecipate), con nota in data 20 novembre 2018 - Prot. 0397035 ha autorizzato la Convenzione 2018 ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva MiSE 27 marzo 2007 e dell’art. 1, co. 1, lett. a), del D.M. (*Ministero dello Sviluppo Economico*) 4 maggio 2018; **(ii)** il MATTM, con decreto del Direttore Generale *pro tempore* della DGSTA n. 0000509 in data 23 novembre 2018, ha approvato la Convenzione 2018, prevedendo altresì, nel contesto di detto decreto direttoriale, che la relativa copertura finanziaria ammonta all’importo complessivo di euro 18.000.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse di assistenza tecnica individuate nel Piano Operativo “*Ambiente*” FSC 2014-2020 – sotto-piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”; e **(iii)** la Corte dei Conti in

sede di controllo preventivo di legittimità ha ammesso alla registrazione, in data 14 dicembre 2018 (Reg. n. 1-3006), il decreto di approvazione della Convenzione 2018 indicato nel precedente punto (G)(ii).

H la Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento ("DGRIN") e la Direzione generale per il clima ed energia ("DGCLE"), per il raggiungimento della massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa hanno individuato in Invitalia il soggetto idoneo a fornire l'assistenza tecnica a supporto anche delle Direzioni generali DGRIN e DGCLE le quali con nota del Direttore Generale della DGRIN prot. 13036/RIN del 19/07/2019 e del Direttore Generale della DGCLE prot. 11249CLE del 31/07/2019, hanno chiesto ad Invitalia:

(i) di valutare la possibilità di fornire, in aggiunta alle attività già contemplate dalla Convenzione 2018 da erogarsi nell'ambito delle funzioni di competenza della DGSTA, ulteriori attività di assistenza tecnica specialistica, infra meglio indicate, da erogarsi, in tal caso, nel contesto delle funzioni di competenza della DGRIN e della DGCLE;

(ii) di addivenire alla stipulazione di un atto integrativo della Convenzione 2018 al fine di disciplinare termini, condizioni e corrispettivi afferenti alle ulteriori attività di assistenza tecnica - da erogare in favore della DGRIN e della DGCLE - nel medesimo contesto della Convenzione 2018 già in essere, anche in considerazione della circostanza che la copertura finanziaria per tali ulteriori attività sarebbe assicurata a valere sulla medesima fonte finanziaria, meglio indicata nel punto (F)(2)(ii) che precede, già sottostante alla Convenzione 2018.

I Invitalia, in data 28/08/2019 con nota acquisita con prot 15009/RIN, si è resa disponibile in tal senso, provvedendo altresì a quantificare in via previsionale, con ciò riscontrando la relativa richiesta formulata dal MATTM nella medesima nota di cui al precedente punto (H), in euro 1.698.988,43, al lordo dell'IVA, l'importo massimo complessivo del corrispettivo per le ulteriori attività di assistenza tecnica richieste dal MATTM, ferma restando la determinazione del relativo corrispettivo effettivo in base ai medesimi criteri di rendicontazione già contemplati dalla Convenzione 2018.

J Invitalia, in data 28/08/2019 con nota acquisita con prot CLE/11818, si è resa disponibile in tal senso, provvedendo altresì a quantificare in via previsionale, con ciò riscontrando la relativa richiesta formulata dalla DGCLE nella medesima nota di cui al precedente punto (H), in euro 1.095.820,47, al lordo dell'IVA, l'importo massimo complessivo del corrispettivo per le ulteriori attività di assistenza tecnica richieste dalla DGCLE, ferma restando la determinazione del relativo corrispettivo effettivo in base ai medesimi criteri di rendicontazione già contemplati dalla Convenzione 2018.

K Secondo quanto disposto dall'art. 192, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'affidamento delle ulteriori attività quivi contemplate, il MATTM ha valutato positivamente la congruità economica dell'offerta di Invitalia, meglio dettagliata nel piano operativo di dettaglio predisposto dalla medesima Invitalia e qui accluso *sub Allegato 1*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e considerato che il ricorso ad Invitalia risponde a criteri di efficienza, economicità e qualità del servizio,

nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, tenuto conto che l'offerta è coerente con la Convenzione 2018.

- L** Alla luce di quanto precede, le Parti intendono addivenire all'affidamento, da parte del MATTM nei confronti di Invitalia, delle ulteriori attività di assistenza tecnica richieste dallo stesso MATTM, ricadenti nelle funzioni di competenza della DGRIN e della DGCLE. A tal fine, le Parti intendono stipulare il presente atto integrativo della Convenzione 2018 (di seguito, l'“**Atto Integrativo**”) nella prospettiva di disciplinare termini, condizioni e corrispettivi inerenti alle ulteriori attività oggetto di affidamento nel medesimo contesto della Convenzione 2018 tra le stesse in essere.
- M** Con delibera ANAC n. 484 del 30 maggio 2018 è stata disposta l'iscrizione, nell'elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, del MiSE e delle altre Amministrazioni centrali dello Stato che operano affidamenti a favore di Invitalia, quale soggetto *in house* delle medesime Amministrazioni.
- N** Il MiSE-Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII (Vigilanza su enti e società partecipate): **(i)** con nota n. 345497 del 27 settembre 2018, ha dato atto dell'avvenuta verifica annuale circa l'effettiva realizzazione, da parte di Invitalia, di una quota superiore all'80% del fatturato conseguita per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, così come previsto dall'art. 1, co. 3, lett. d), della direttiva PCM del 10 maggio 2018; e **(ii)** con nota Prot. 276987 del 30/09/2019, ha rilasciato, relativamente al presente Atto Integrativo, il proprio *nulla osta* ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva MiSE 27 marzo 2007 e dell'art. 1, co. 1, lett. a), del D.M. (*Ministero dello Sviluppo Economico*) 4 maggio 2018.

Le premesse, i visti e i considerando della Convenzione 2018 sono da intendersi integralmente riportati nel presente Atto Integrativo.

I termini e le espressioni con la iniziale maiuscola hanno nel presente Atto Integrativo il significato loro attribuito di volta in volta.

Tutto ciò premesso,

tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto Integrativo.

ART. 2 - OGGETTO

2.1 Con il presente Atto Integrativo il MATTM affida all'Agenzia, che accetta, le ulteriori attività di assistenza tecnica specialistica di seguito indicate, da erogarsi a favore, rispettivamente, della DGRIN e della DGCLE del MATTM, e segnatamente: **(i)** a favore della DGRIN, le attività di assistenza tecnica specialistica relativa alla *governance* e al supporto tecnico mirato per l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del sottopiano “Interventi per la gestione del

ciclo dei rifiuti” e (ii) a favore della DGCLE, le attività di assistenza tecnica specialistica relative alla *governance* e al supporto tecnico mirato per l’attuazione degli interventi finanziati nell’ambito del sottopiano “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico”;

2.2 Le attività di supporto tecnico e specialistico oggetto del presente Atto Integrativo saranno svolte da Invitalia nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla DGRIN quanto alle attività di cui al precedente paragrafo (2.1)(i) e dalla DGCLE quanto alle attività di cui al precedente paragrafo (2.1)(ii). I contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive delle attività di supporto tecnico e specialistico oggetto del presente Atto Integrativo, sono precisate nel piano operativo di dettaglio di cui al successivo art. 3, quivi accluso *sub* **Allegato 1**.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO

3.1 Il piano operativo di dettaglio *sub* **Allegato 1** prevede: gli obiettivi specifici da conseguire; l’organizzazione delle attività; il cronoprogramma delle attività; l’analisi previsionale dei costi entro il massimale di spesa di cui al successivo art. 5.

3.2 Detto piano operativo di dettaglio potrà essere integrato sulla base delle specifiche esigenze manifestate dalla DGRIN e dalla DGCLE. Le eventuali modifiche dovranno essere concordate tra le Parti e approvate dalla competente Direzione Generale del MATTM entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione.

3.3 Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte da Invitalia all’approvazione della competente Direzione Generale del MATTM che si esprimerà entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica e operativa, da parte della DGRIN o, a seconda del caso, della DGCLE, saranno comunicate tempestivamente a Invitalia che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il piano operativo di dettaglio qui accluso *sub* **Allegato 1**.

3.4 La DGRIN e la DGCLE metteranno a disposizione di Invitalia gli spazi di lavoro, per la durata, di cui al successivo art. 4, dell’affidamento contemplato dal presente Atto Integrativo.

3.5 La declinazione di dettaglio delle attività pluriennali, con la relativa organizzazione del gruppo di lavoro, sarà oggetto di un successivo piano esecutivo che sarà predisposto da Invitalia entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente Atto Integrativo.

ART. 4 - DURATA E DECORRENZA

4.1 Ferma restando la durata prevista dalla Convenzione 2018 già in essere relativamente alle attività ivi indicate da erogarsi nell’ambito delle funzioni di competenza della DGSTA del MATTM, l’affidamento contemplato dal presente Atto Integrativo, avente ad oggetto le attività innanzi meglio individuate da erogarsi nell’ambito delle funzioni di competenza della DGRIN e della DGCLE del MATTM, ha durata di 52 mesi a partire dall’avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo.

4.2 Eventuali proroghe e modifiche alla Convenzione 2018 come integrata in virtù e per effetto del presente Atto Integrativo saranno concordate tra le Parti ed opportunamente

formalizzate secondo la vigente normativa previa verifica delle eventuali economie rivenienti dalle attività di Assistenza tecnica previste dai rispettivi sotto-piani.

ART. 5 - CORRISPETTIVO - MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE

5.1 Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Atto Integrativo, il MATTM riconosce a Invitalia un importo massimo complessivo pari a euro 2.290.826,97 €, oltre IVA, per un totale, al lordo dell'IVA, di euro 2.794.808,90 €, di cui: (i) euro 1.392.613,47 €, oltre IVA per euro 306.374,96 €, e così per complessivi euro 1.698.988,43 €, quanto alle attività di cui al precedente paragrafo 2.1(i) da erogarsi in favore della DGRIN; e (ii) euro 898.213,50, oltre IVA per 197.606,97, e così per complessivi euro 1.095.820,47, quanto alle attività di cui al precedente paragrafo 2.1(ii) da erogarsi in favore della DGCLE. Quanto precede, in conformità a quanto determinato nel piano economico previsionale ricompreso nel piano operativo di dettaglio quivi accluso sub Allegato 1.

5.2 La copertura finanziaria dell'importo di cui al paragrafo 5.1 che precede copre tutti i costi diretti e indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dal presente Atto Integrativo ed è assicurata a valere sulle risorse di competenza del MATTM attribuite per le attività di assistenza tecnica e individuate nella delibera CIPE n. 55/2016 di approvazione del Piano Operativo Ambiente – sotto-piani “Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti” e “Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico” .

5.3 Successivamente all'approvazione, da parte della DGRIN e della DGCLE, delle parti di rispettiva competenza del piano esecutivo di cui al precedente paragrafo 3.5, è prevista l'erogazione a favore di Invitalia, a titolo di anticipazione, di un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo di cui, rispettivamente, ai precedenti paragrafi 5.1(i) e 5.1(ii). Quanto precede, fermo restando che, per quanto attiene agli ulteriori termini, condizioni e modalità di pagamento e rendicontazione, trovano integrale applicazione, anche relativamente all'affidamento contemplato dal presente Atto Integrativo, le previsioni della Convenzione 2018 già in essere.

ART. 6 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

6.1 In conformità a quanto previsto dal paragrafo 2.5 della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 (*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) aggiornata con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente ai flussi finanziari dal MATTM nei confronti di Invitalia discendenti dalla Convenzione 2018 come integrata in virtù e per effetto del presente Atto Integrativo, non trovano applicazione le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, in quanto trattasi di cd. affidamento *in house*. Quanto precede, ferma restando, conformemente alle previsioni di cui al medesimo paragrafo 2.5 della Determinazione ANAC n. 4/2017 innanzi citata, l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per la società *in house* (*i.e.* Invitalia) quando la stessa affida appalti a terzi, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante.

ART. 7 – INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE 2018 – RINVIO

7.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che, al verificarsi delle condizioni di cui al precedente paragrafo 4.1, la Convenzione 2018, pienamente vincolante ed efficace tra le Parti, è da intendersi integrata dalle previsioni del presente Atto Integrativo.

7.2 Ferme restando le ulteriori previsioni del presente Atto Integrativo, le Parti si danno altresì reciprocamente atto che, al verificarsi delle medesime condizioni di cui al precedente paragrafo 4.1, le previsioni di seguito elencate, contenute nella Convenzione 2018 già in essere, sono da intendersi integrate come *infra* evidenziato nelle parti sottolineate.

In particolare:

- (i) il **paragrafo 8.2** è da intendersi integrato come segue: “Sono individuati quali soggetti responsabili della presente Convenzione: (a) Il Direttore Generale della DGSTA relativamente alle attività di assistenza tecnica erogate da Invitalia a favore della DGSTA; (b) Il Direttore Generale della DGRIN relativamente alle attività di assistenza tecnica erogate da Invitalia a favore della DGRIN; (c) Il Direttore Generale della DGCLE relativamente alle attività di assistenza tecnica erogate da Invitalia a favore della DGCLE”;
- (ii) il **paragrafo 8.6** è da intendersi integrato come segue: “Invitalia si impegna affinché il proprio personale che a qualsiasi titolo collabori con la DGSTA, la DGRIN e la DGCLE si attenga scrupolosamente al rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero, e alle direttive impartite da quest’ultimo in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679”;
- (iii) il **paragrafo 9.2** è da intendersi integrato come segue: “Invitalia è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti della DGSTA, della DGRIN e della DGCLE per l’esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.”;
- (iv) il **paragrafo 10.1** è da intendersi integrato come segue: “Invitalia si impegna, in esecuzione della presente Convenzione: (a) a mettere a disposizione del Ministero tutta la documentazione e l’eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l’attività svolta; (b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né da Invitalia, né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione del Ministero e, comunque, con l’obbligo di riferimento alla presente Convenzione.”;
- (v) il **paragrafo 10.2** è da intendersi integrato come segue: “Invitalia si impegna altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai trenta giorni, su richiesta della Direzione Generale del Ministero competente in quanto destinataria dell’assistenza tecnica erogata da Invitalia in attuazione della presente Convenzione, le unità di personale assegnate qualora rilevi: entro 60 giorni dall’avvio della Convenzione, la non adeguatezza delle figure professionali; nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.”;
- (vi) il **paragrafo 14.2** è da intendersi integrato come segue: “Le notifiche di decisioni o le comunicazioni delle Parti alle quali si intenda dare data certa e da cui debbano decorrere

i termini per gli adempimenti, sono effettuate a mezzo raccomandata A/R inviata presso i rispettivi indirizzi della sede legale ovvero per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:** (a) dgsta@pec.minambiente.it, laddove il destinatario sia la DGSTA; (b) dgrin@pec.minambiente.it, laddove il destinatario sia la DGRIN; (c) dgcle@pec.minambiente.it laddove destinatario sia la DGCLE.
- **Invitalia:** segreteriaad@postacert.invitalia.it

7.3 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto Integrativo, trovano applicazione le disposizioni contenute nella Convenzione 2018 già in essere anche relativamente all'affidamento oggetto del medesimo Atto Integrativo.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

8.1 Le Parti, ai fini del trattamento di dati personali il cui utilizzo è necessario ai fini dell'esecuzione del presente atto, si impegnano reciprocamente ad osservare le applicabili norme in materia di tutela dei dati personali di cui al Reg. (UE) 2016/679 e al D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

ART. 9 - CONTROVERSIE

9.1 Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

9.2 A tal fine l'Agenzia, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al MATTM che dovrà provvedere al riguardo nel termine di novanta giorni dall'avvenuta notifica, decorsi i quali l'Agenzia potrà per la tutela dei propri diritti adire il giudice competente.

9.3 Per ogni controversia insorgente dalla Convenzione 2018 come integrata in virtù e per effetto del presente Atto Integrativo è competente, in via esclusiva e, per reciproco accordo delle Parti, il Foro di Roma.

Allegati:

- Allegato 1 (Piano operativo di dettaglio)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Nome: Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili

Qualifica: Direttore Generale della DGSTA



Documento sottoscritto con firma digitale da **MADDALENA MATTEI GENTILI**, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Nome: Dott. Mariano Grillo

Qualifica: Direttore Generale della DGRIN



Documento sottoscritto con firma digitale da **MARIANO GRILLO**, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Nome: Dott. Renato Grimaldi

GRIMALDI RENATO
MINISTERO DELL'AMBIENTE
DIRETT. GEN.LE
04.10.2019 13:25:27 CEST

Qualifica: Direttore Generale della DGCLE

Documento sottoscritto con firma digitale da **RENATO GRIMALDI**, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Nome: Dott. Domenico Arcuri

Qualifica: Amministratore Delegato e Rappresentante legale pro tempore INVITALIA

Documento sottoscritto con firma digitale da **Domenico Arcuri**, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Ex DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 concernente *"Istituzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e norme in materia di danno ambientale"* e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione"* ed in particolare, gli articoli 4, 5 e 7 con il quale sono state individuate le funzioni rispettivamente della ex Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (DGRIN), la ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA) e la ex Direzione Generale per il Clima e l'Energia (DGCLE);

RITENUTO che nelle more della conclusione dei procedimenti di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n.97, le Direzioni Generali in essere alla data di entrata in vigore del suddetto DPCM riportino la locuzione "ex" prima della denominazione della Direzione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2017, registrato alla Corte dei conti in data 29/12/2017, reg. n. 1, fog. n.4631, con il quale è stato conferito al dott. Renato Grimaldi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 10 luglio 2014, n.142, di Direttore Generale della ex DGCLE del MATTM;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n.121, del 28 marzo 2018 concernente la *"Direttiva contenente le priorità politiche e gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2018"* registrata alla Corte dei conti in data 20/04/2018 al n. 1-900;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 43 del 26 febbraio 2019, concernente la *"Direttiva contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero relativa all'anno 2019"*, registrato alla Corte dei Conti in data 20/03/2019 al Reg. 1, Fg. 457;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 gennaio 2015, n. 8, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 gennaio 2015, Reg. n. 1, Fg. 456, recante *"Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare"*;

VISTO il Decreto Direttoriale 19 aprile 2019, n. 77, catalogato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 2 maggio 2019, al numero 100, con il quale, al fine di garantire l'attuazione dei provvedimenti di propria competenza, sono delegati a ciascun dirigente i poteri di spesa senza limiti di valore;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art.1, che individua in 54,810 milioni di euro le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione-FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, iscrivendone l'80 % (per cento) in bilancio, destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 % (per cento) nelle aree del Mezzogiorno e 20 % (per cento) in quelle del Centro-Nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n.232 (legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (per cento) 10,962 milioni di euro inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n.205 recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro;

VISTA la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, approvata dalla Corte dei Conti in data 2.11.2016 e pubblicata in G.U. n. 266 del 14.11.2016, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 7.505,95 milioni di euro destinati all'area tematica "Ambiente" e stabilite le "Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";

CONSIDERATA l'adozione da parte della Cabina di regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, e in data 1 dicembre 2016, del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM), per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

CONSIDERATO che, nell'ambito del citato Piano Operativo "Ambiente" articolato in n. 4 sottopiani relativi ad interventi da realizzarsi sul territorio nazionale e per ciascuno dei quali è stata individuata la Direzione generale competente per materia quale responsabile di sotto piano;

VISTA la Delibera del 1 dicembre 2016, n. 55, approvata dalla Corte dei Conti in data 3.04.2017 e pubblicata in G.U. n. 88 del 14.04.2017, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo "Ambiente", predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1,900 milioni di euro di euro, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sottopiano "Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico", di competenza della ex Direzione Generale per il Clima e l'Energia;

CONSIDERATO che la sopra citata Delibera CIPE n.55/2016, nell'ambito del sotto-piano "Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico", individua una quota di risorse pari a 95,786 milioni di euro, di cui 2,185 milioni di euro destinati par attività di assistenza tecnica;

CONSIDERATO che la predetta Delibera CIPE n.55/2016 ha individuato, inoltre, i principi/ criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC 2014-2020 ripartite per aree tematiche;

VISTA la Circolare 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n.25/2016;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di "ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO l'articolo 192 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. che istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano

mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n.1, e successive modifiche e integrazioni che ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata “*Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.*”, di seguito “*Invitalia*”;

CONSIDERATO che l’ANAC con delibera n. 484 del 30 maggio 2018, ha disposto l’iscrizione, tra le altre, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell’elenco di cui all’art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società *in house* “*Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.*”, attestando che per “*Invitalia*” ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 dell’articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che con nota prot. 397035 del 20 novembre 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII - Vigilanza su enti e società partecipate, ha comunicato ad *Invitalia* l’autorizzazione prevista ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018;

RITENUTO necessario far riferimento alle procedure previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, in particolare per quanto attiene le forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile disciplinate dall’art. 67 e ss. del medesimo Regolamento;

VISTO l’art. 68 del Regolamento in parola concernente l’applicazione del finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti connessi all’esecuzione delle operazioni finanziate;

CONSIDERATO che al fine di perseguire una maggiore efficacia nella propria attività la ex Direzione Generale per il Clima e l’Energia del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha individuato in *Invitalia* i necessari requisiti, oggettivi e soggettivi, per fornire il supporto operativo e di assistenza tecnica qualificati, anche alla luce dei positivi risultati ottenuti con precedenti Convenzioni con lo stesso Ministero in termini di efficienza e qualità del servizio;

ATTESA la necessità di prevedere un supporto specialistico alla ex Direzione Generale per il Clima e l’Energia del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in considerazione delle specificità tecniche emerse per l’attuazione degli interventi di cui al “Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - sotto piano “*Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico*”;

RITENUTO necessario, nel perseguimento delle priorità politiche di cui al citato Atto di indirizzo del Sig. Ministro per l’anno 2019 e fermi restando i compiti ordinariamente svolti dalla ex Direzione Generale per il Clima e l’Energia del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ricorrere ad *Invitalia* al fine di garantire le attività di supporto specialistico di cui alla Convenzione in questione, non reperibili all’interno dell’Amministrazione;

VISTA la Convenzione tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ed *Invitalia*, sottoscritta in data 16 novembre 2018, per l’erogazione di servizi di “assistenza tecnica specialistica a supporto della programmazione, gestione e attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - sotto piano Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, con scadenza al 30 giugno 2025, registrata dalla Corte dei Conti il 14 dicembre 2018 con RG. n. 1- Fg.3006

VISTO l’Atto Integrativo alla sopracitata Convenzione tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque,

ex Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento, ex Direzione Generale per il Clima e l’Energia ed Invitalia, sottoscritta in data 9 ottobre 2019, per l’erogazione di servizi di assistenza tecnica specialistica a supporto della programmazione, gestione e attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sottopiani “*Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti*” a favore della ex DGRIN e “*Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico*” a favore della ex DGCLE per un importo complessivo di € 2.794.808,90 IVA inclusa, per una durata complessiva di 52 mesi dalla registrazione alla Corte dei Conti;

CONSIDERATO che le attività prestate in forza del predetto atto integrativo, a favore della ex Direzione Generale per il Clima e l’Energia, sono quantificate per un importo complessivo pari a € 1.095.820,47 IVA inclusa.

PRESO ATTO dell’analisi di congruità, ex articolo 192 del D.Lgs, n. 50 del 18 aprile 2016, di cui alla Convenzione del 16 novembre 2018;

ATTESO che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico e specialistico descritti nell’Atto Integrativo e nell’allegato Piano operativo di dettaglio, l’importo oggetto del suddetto atto integrativo è stato quantificato in € 1.095.820,47 IVA inclusa;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell’Atto integrativo verrà assicurata dalla ex Direzione Generale per il Clima e l’Energia del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di cui alla Delibera CIPE n.55/2016 a valere sulle risorse di assistenza tecnica individuate nel “Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto piano “*Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico*”;

RITENUTO di dover approvare l’Atto Integrativo tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – ex Direzione Generale per il Clima e l’Energia per l’erogazione di servizi di “assistenza tecnica specialistica a supporto della programmazione, gestione e attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - sotto piano “*Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico*”;

DECRETA

Articolo Unico

1. Per quanto in premessa, è approvato l’allegato Atto Integrativo per quanto concerne l’erogazione di servizi di “*assistenza tecnica specialistica a supporto della programmazione, gestione e attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico*” sottoscritto in data 9 ottobre 2019 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, ex Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento, ex Direzione Generale per il Clima e l’Energia e l’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.P.A..

2. L’onere per la copertura finanziaria delle attività riferite alla Direzione ex DGCLE di cui al sopracitato Atto Integrativo ammonta a complessivi € 1.095.820,47 (*unmilione novantacinquemilaottocentoventi/47*) IVA inclusa, a valere sulle risorse di assistenza tecnica individuate nel “*Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico*”

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per i riscontri di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Renato Grimaldi

GRIMALDI RENATO
MINISTERO DELL’AMBIENTE
DIRETT. GEN.LE
23.10.2019 15:08:17 CEST





ALLEGATO 1

ALL'ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE DEL 16 NOVEMBRE 2018

TRA

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

E

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO
D'IMPRESA S.P.A.**

per l'assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 – sotto piano "*Gestione del ciclo dei rifiuti*", in capo alla Direzione dei Rifiuti e dell'Inquinamento e *sotto-piano "Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico"* in capo alla Direzione Generale per il Clima e l'Energia

Piano operativo di dettaglio

Indice

1. Premessa	3
2. Obiettivi del documento.....	5
3. Attività e relativa dotazione di risorse	6
4. Cronoprogramma	8
5. Organizzazione delle Attività.....	8
6. Corrispettivo delle attività.....	9

1. Premessa

La Direzione dei Rifiuti e dell’Inquinamento - RIN, nel corso degli anni, ha adottato politiche pubbliche volte a efficientare la gestione dei rifiuti per migliorare la sostenibilità ambientale e il benessere collettivo, mediante interventi di localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti, diminuzione dei trasporti e digitalizzazione dei flussi/informazioni legati alla produzione e gestione dei rifiuti urbani. Tra gli interventi ad oggi promossi dalla Direzione, vi sono quelli cofinanziati dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020 relativi al *sotto-piano “Gestione del ciclo dei rifiuti”* che prevedono azioni funzionali al rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base a principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.

Il sopracitato sottopiano rientra nell’ambito del Piano Operativo “*Ambiente*”, predisposto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, approvato con delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 55, registrata alla Corte dei Conti in data 3.04.2017 e pubblicata in G.U. n 88 del 14.04.2017. Relativamente al sottopiano “*Gestione del ciclo dei rifiuti*” sono state stanziare risorse per un importo complessivo pari a € **126.511.461,69** di cui € 123.425.816 per interventi relativi ad impianti di trattamento facenti parte dei piani regionali di gestione dei rifiuti, nelle regioni Abruzzo, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia e € 3.085.645,41 per attività di Assistenza Tecnica.

Le risorse afferenti al sopracitato sottopiano sono state riprogrammate con un importo aggiuntivo pari a **31,85 milioni di euro** da destinare alle regioni Campania e Abruzzo oltre all’Assistenza Tecnica per un valore di € 796.184,78. Tali risorse sono state disposte con delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 11, che ha approvato un secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente.

La dotazione complessiva degli interventi in capo alla Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento per l’attuazione degli interventi finanziati nell’ambito del sottopiano “*Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti*” risulta pari ad € **159.155.037,47**, oltre ad € **3.881.830,19** per assistenza tecnica.

La Direzione Generale per il Clima e l’Energia nel corso degli anni ha avviato una serie di interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e di produzione di energia da fonti rinnovabili, funzionali a contrastare i cambiamenti climatici. In particolare, tra gli interventi promossi dalla Direzione, rientrano quelli cofinanziati dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020 relativi al *sotto-piano “Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico”* che prevede la valorizzazione di quanto acquisito nel ciclo di programmazione 2007-2013, sia in termini di esperienza sulle tematiche oggetto del FSC sia in termini di relazioni e conoscenza del territorio di riferimento. In particolare, sono stati inseriti nel sotto-piano i progetti individuati nell’ambito delle graduatorie afferenti agli Avvisi Pubblici destinati a comuni, scuole e aziende ospedaliere delle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), pubblicati a valere sul

Programma Operativo Interregionale “Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico” 2007-2013 (POI Energia), ritenuti meritevoli di interesse, ma non finanziati per carenza di risorse.

Il sopracitato sotto-piano rientra nell’ambito del Piano Operativo “Ambiente”, predisposto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, approvato con delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 55, registrata alla Corte dei Conti in data 3.04.2017 e pubblicata in G.U. n 88 del 14.04.2017. Relativamente al sotto-piano “Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico” sono state stanziare risorse per un importo complessivo pari a € 95.785.974,90 di cui € 93.600.575,74 per la realizzazione degli interventi da parte delle Regioni sopracitate e € 2.185.399,16 per attività di Assistenza Tecnica.

Stato delle riprogrammazioni del Sotto-Piano 1 “Efficientamento energetico degli edifici pubblici” (valori in euro)			
ASSE	PROGRAMMAZIONE ORIGINARIA ⁽¹⁾	RIPROGRAMMAZIONE ⁽²⁾	NOTE
I - Promuovere l’adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione e gestione dei rischi	95.785.974,90	-	
TOTALE	95.785.974,90	-	
(1) Articolazione finanziaria del Piano come da delibera CIPE di assegnazione delle risorse			
(2) Articolazione finanziaria del Piano come da ultima riprogrammazione approvata			

In particolare, il sotto-piano consta di 3 linee di azione e della linea di Assistenza tecnica, le cui dotazioni finanziarie complessive sono riportate di seguito:

Risorse programmate per linea di azione del Sotto-Piano 1 “Efficientamento energetico degli edifici pubblici” (valori in euro)	
Linee di Azione	Risorse programmate
Linea d’azione 1 - Efficientamento energetico degli Edifici Scolastici	28.104.911,66
Linea d’azione 2 - Efficientamento energetico delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere Pubbliche	11.979.889,50
Linea d’azione 3 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici dei Comuni sotto i 15.000 abitanti- Borghi Antichi e di Pregio	53.515.774,58
Assistenza Tecnica	2.185.399,16
TOTALE	95.785.974,90

Per l’attuazione delle attività relative alla governance e al supporto tecnico dei sopracitati sotto-piani, la Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento – DGRIN e la Direzione Generale per il Clima e l’Energia - DGCLE, a seguito di interlocuzioni informali tese a perimetrare e definire obiettivi e contenuti dell’intervento rispettivamente con note del 19/07/2019 prot. num. 0092299 (prot. RIN num. 13036) e del 30/07/2019 prot. num. 0098025 (prot. CLE num. 0011249), ha richiesto ad INVITALIA l’attivazione di un gruppo di lavoro che possa garantire il supporto alla Direzione nella gestione e attuazione del Piano nonché nelle fasi caratterizzanti i relativi macro-processi

(preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione/monitoraggio e comunicazione), in continuità con le altre strutture del Dicastero titolari di autonomi sottopiani.

Al fine di dar seguito all'esigenza manifestata dalle Direzioni e nel rispetto della dotazione economica prevista, INVITALIA ha trasmesso, con nota del 28/08/2019 (prot 0105311) le Offerte tecnico-economiche che definiscono le specifiche azioni proposte per una durata complessiva di 52 mesi. Le offerte tecnico-economiche sono risultate in linea con quanto richiesto come da comunicazioni ricevute ad INVITALIA del 10/09/2019 per le attività di Assistenza tecnica degli interventi di cui al sotto piano "interventi per la gestione dei rifiuti" (prot. INVITALIA Num. 0109656) e del 12/09/2019 per le Attività di assistenza tecnica agli interventi concernenti il sotto piano per "l'Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico" (prot. INVITALIA Num. 0112041). Il presente documento costituisce l'Allegato 1 del primo atto integrativo alla **Convenzione del 16 novembre 2018** in essere tra il Ministero e INVITALIA, nella quale i gruppi di lavoro INVITALIA garantiscono già supporto alla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) nel contesto, tra l'altro, della gestione e del monitoraggio di interventi finanziati in ambito FSC. Nello specifico rappresenta il **Piano Operativo delle attività**, in coerenza con quanto espresso nelle sopracitate offerte tecniche, da porre in essere per la Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento – DGRIN e per la Direzione Generale per il Clima e l'Energia – DGCLE.

2. Obiettivi del documento

Il presente documento è parte integrante e sostanziale del primo atto integrativo alla **Convenzione del 16 novembre 2018** in essere tra il Ministero e INVITALIA, nella quale i gruppi di lavoro INVITALIA garantiscono già supporto alla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) nel contesto, tra l'altro, della gestione e del monitoraggio di interventi finanziati in ambito FSC. Nello specifico il presente Allegato 1 rappresenta il **Piano Operativo delle attività**, in coerenza con quanto espresso nelle sopracitate offerte tecniche, da porre in essere per la Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento – DGRIN per le "Attività di Assistenza Tecnica sottopiano *Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti*" e per la Direzione Generale per il Clima e l'Energia – DGCLE per le "Attività di Assistenza Tecnica sotto-piano *Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico*" di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020" da realizzare nell'arco temporale di 52 mesi.

3. Attività e relativa dotazione di risorse

Il Gruppo di Lavoro che svolgerà le attività di assistenza tecnica oggetto del presente Atto integrativo, sarà composto dalle seguenti figure professionali: Professionale Senior, Esperto; Analista, Tecnico; Analista di supporto, Tecnico di supporto.

La figura professionale “Professionale Senior, Esperto” garantirà nello specifico attività di supporto, con funzioni di coordinamento delle singole figure professionali, al fine di assicurare, in raccordo con gli uffici del MATTM - DG RIN e CLE, la regolare attuazione delle attività di assistenza tecnica di supporto di cui al presente Atto Integrativo.

INVITALIA, nell’ambito delle risorse professionali operanti presso la propria sede, individua un Responsabile del Gruppo di Lavoro, di qualifica dirigenziale, che dovrà:

- garantire il coordinamento e controllo delle risorse professionali attivate per tutte le linee di attività previste in Convenzione;
- assicurare il risultato complessivo del servizio in termini di avanzamento del Piano di Lavoro e dei risultati conseguiti, realizzati secondo le modalità operative concordate con il MATTM - DG STA;
- verificare il corretto svolgimento delle attività di carattere amministrativo e gestionale del personale rapportandosi con i competenti uffici del MATTM - DG STA;
- verificare l’avanzamento dei risultati tecnici previsti dal Piano Operativo di dettaglio, ivi incluso il monitoraggio costante delle attività dei singoli componenti, garantendo al tempo stesso il costante confronto tra la Direzione Generale e INVITALIA.

Le professionalità sopra elencate saranno destinate allo svolgimento delle seguenti linee di azione:

- Assistenza Tecnica nell’ambito del sotto-piano per la *Gestione del ciclo dei rifiuti* a supporto della Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020;
- Assistenza Tecnica nell’ambito del sotto-piano per l’*Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico* e la Direzione Generale per il Clima e l’Energia di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Assistenza Tecnica nell’ambito del sottopiano per la gestione del ciclo dei rifiuti a supporto della Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020

Il gruppo di lavoro, per l’attuazione delle attività relative alla governance e alle attività di assistenza del sottopiano garantirà il supporto tecnico-operativo alla Direzione RIN:

- per la predisposizione degli Accordi di Programma e successivi Atti Integrativi, finalizzati a dar seguito a quanto previsto dal Piano Operativo “Ambiente” e successive modifiche e integrazioni, di cui rispettivamente alle Delibere CIPE n. 55/2016 e 11/2018

- al fine di garantire l'implementazione dei dati nel Sistema Nazionali di Monitoraggio (SNM), istituito presso il MEF/IGRUE, nel rispetto delle scadenze indicate nella Circolare n.10 del 28 febbraio 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS-IGRUE
- per garantire il monitoraggio sullo stato di attuazione del sottopiano, inteso come mappatura della situazione inerente agli Accordi di Programma e gli Interventi
- per garantire il monitoraggio sull'erogazione delle risorse alle Regioni, inteso come mappatura della situazione sulle richieste di rimborso da parte delle Regioni e sui trasferimenti da parte del Ministero. Le richieste da parte delle Regioni saranno conformi alle modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e la successiva Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie del MATTM:
 - anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per singolo intervento
 - pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato a ciascun intervento, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, evidenziate in apposita domanda di rimborso, trasmessa al Responsabile del sottopiano
 - saldo del 5% per ciascun intervento, a seguito della conclusione dell'intervento
- per le azioni di comunicazione e informazione sullo stato di attuazione del piano e dei risultati conseguiti. L'effetto del Piano verrà misurato tramite un sistema di valutazione e di monitoraggio basato su indicatori comuni nazionali e comunitari e specifici di programma stabiliti nell'Accordo di Partenariato. Gli indicatori di Risultato applicati sono associati all'Obiettivo Specifico "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria" (OT6) e sono espressi in termini di "Capacità di smaltimento rifiuti oggetto di intervento" e di "Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti", indicati in tonnellate annue. In particolare, sarà garantita la predisposizione delle informazioni sullo stato di attuazione del piano e dei risultati conseguiti, da pubblicare sui canali istituzionali indicati dalla Direzione, utili per tutti i soggetti interessati e coinvolti sulle iniziative finanziate.

Assistenza Tecnica nell'ambito del sottopiano per l'Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico e la Direzione Generale per il Clima e l'Energia di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020

Alla Direzione CLE il gruppo di lavoro, per l'attuazione delle attività relative alla governance e alle attività di assistenza del sottopiano, garantirà il supporto tecnico-operativo:

- per la verifica tecnico-economica dei progetti definitivi ed esecutivi rimodulati in conformità alle normative vigenti, in particolare quella relativa ai Requisiti energetici nonché ai Criteri Ambientali Minimi
- per l'avvio e l'esecuzione dei lavori legati agli interventi
- per l'implementazione dei dati nel Sistema Nazionali di Monitoraggio (SNM), istituito presso il MEF/IGRUE, nel rispetto delle scadenze indicate nella Circolare n.10 del 28 febbraio 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS-IGRUE

- per il monitoraggio sullo stato di attuazione del sotto-piano, inteso come mappatura della situazione inerente agli Interventi
- per la gestione e il monitoraggio sull'erogazione delle risorse ai beneficiari, inteso come mappatura della situazione sulle richieste di rimborso da parte dei beneficiari e sui trasferimenti da parte del Ministero. Le richieste da parte dei beneficiari saranno conformi alle modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e la successiva Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie del MATTM:
 - anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per singolo intervento
 - pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato a ciascun intervento, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, evidenziate in apposita domanda di rimborso, trasmessa al Responsabile del sotto-piano
 - saldo del 5% per ciascun intervento, a seguito della conclusione dell'intervento
- per le azioni di comunicazione e informazione sullo stato di attuazione del piano e dei risultati conseguiti. In particolare, il gruppo di lavoro INVITALIA garantirà la predisposizione delle informazioni sullo stato di attuazione del piano e dei risultati conseguiti, da pubblicare sui canali istituzionali indicati dalla Direzione, utili per tutti i soggetti interessati e coinvolti sulle iniziative finanziate.

4. Cronoprogramma

Ferma restando la durata prevista dalla Convenzione 2018 già in essere, il Gruppo di Lavoro di INVITALIA garantirà, ai fini della realizzazione delle attività descritte al Paragrafo 3, il supporto al MATTM – DGRIN e DGCLE per 52 mesi, salvo proroga concordata tra le parti.

5. Organizzazione delle Attività

Il personale incaricato dovrà garantire, nello svolgimento delle attività, la riservatezza di tutte le informazioni delle quali sia venuto a conoscenza.

Le attività del personale a carico del presente Atto Integrativo dovranno essere svolte per le esclusive esigenze del Ministero e potranno anche essere svolte al di fuori delle sedi sopra indicate, ove sia necessario effettuare sopralluoghi, incontri, riunioni o partecipazione a giornate di studio necessari per l'attuazione delle prestazioni contrattuali.

Il MATTM metterà a disposizione di INVITALIA gli spazi di lavoro, cedendoli in comodato d'uso gratuito alla Società per la durata dell'Atto Integrativo.

6. Corrispettivo delle attività

L'importo massimo per tutte le attività prestate in forza del presente Atto Integrativo è pari a € 2.290.826,97 (duemilioniduecentonovantamilaottocentoventisei/97) più IVA al 22% per un totale di € 2.794.808,90 (duemilionesettecentonovantaquattromilaottocentotto/90), di cui: € 1.392.613,47, oltre IVA per euro 306.374,96 €, e così per complessivi euro 1.698.988,43 €, quanto alle attività da erogarsi in favore della DGRIN, e € 898.213,50, oltre IVA per € 197.606,97, e così per complessivi euro 1.095.820,47, quanto alle attività da erogarsi in favore della DGCLE.

La rendicontazione dei costi sostenuti INVITALIA si attiene alle modalità disciplinate dall'art. 67 e ss. del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

In particolare, i costi del personale di INVITALIA impiegato nelle attività oggetto del presente atto sono rimborsati sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera a) del predetto Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Per quanto riguarda i costi indiretti, rispetto alle soluzioni prefigurate dalla normativa comunitaria, si è optato per l'utilizzo della metodologia del tasso forfetario fino al 25% dei costi diretti ammissibili, calcolato sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'art. 68.1 lett. a) del Reg. (UE) 1303 del 2013 (già adottato con decreto n.19 del 7 aprile 2017 dall'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020) e nel rispetto dei principi dettati dalla nota EGESIF 14-0017 del 6 ottobre 2014 recante la "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi" con cui la Commissione ha fornito gli orientamenti tecnici sui tipi di costo semplificati applicabili ai fondi strutturali di investimento europei.

In merito alle ulteriori voci di costo, si rappresenta che non sono stati individuati né costi per le missioni o maggiorazioni per l'eventuale prestazione di lavoro straordinario del personale di INVITALIA, né attrezzature informatiche (PC e software gestionali).

Di seguito il **Piano finanziario**.

Voce di spesa	Costo totale	Costo DGRIN	Costo DGCLE
A. Struttura operativa	1.832.661,58 €	1.114.090,78 €	718.570,80 €
A1. Risorse interne della società	1.832.661,58 €	1.114.090,78 €	718.570,80 €
B. Altre voci di costo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.1 Consulenze e collaborazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.2 Interventi di formazioni specifica	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3 Azioni di comunicazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.4 Spese di missione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.5 Attrezzature informatiche (PC e software gestionali)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
C. Spese generali (25%)	458.165,39 €	278.522,69 €	179.642,70 €
Totale generale iva esclusa	2.290.826,97 €	1.392.613,47 €	898.213,50 €
IVA al 22%	503.981,93 €	306.374,96 €	197.606,97 €
Totale generale IVA inclusa	2.794.808,90 €	1.698.988,43 €	1.095.820,47 €



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
Divisione VII – Vigilanza su enti e società partecipate

ALL' AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE
DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO
D'IMPRESA S.P.A.
invitalia@pec.invitalia.it

Oggetto: Approvazione dell'atto integrativo alla Convenzione stipulata il 16/11/2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (MATTM DGSTA) e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. (INVITALIA), per l'assistenza tecnica specialistica a supporto della programmazione, gestione e attuazione del PO "Ambiente" FSC 2014-2020 e nella gestione e attuazione delle attività di cooperazione istituzionali nell'attuazione degli interventi programmati nei Patti per lo sviluppo (Patti Sud e Ulteriori accordi istituzionali)

Si fa riferimento alla nota n. 237973 dell'26/09/2019 con la quale codesta Agenzia ha chiesto la preventiva autorizzazione, ai sensi dell'1, c. 1, lettera a) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 maggio 2018, al perfezionamento dell'Atto integrativo della Convenzione del 26/04/2017 tra il MATTM DGSTA e INVITALIA, in ordine all'assistenza tecnica e specialistica di cui all'oggetto..

Nella convenzione stipulata il 16/11/2018 l'attività riguardava esclusivamente l'assistenza tecnica specialistica a supporto della programmazione, gestione e attuazione del PO "Ambiente" FSC 2014-2020. Con l'atto integrativo il MATMM affida ad INVITALIA ulteriori attività di assistenza tecnica di seguito elencate:

1 - a favore della DGRIN, le attività di assistenza tecnica specialistica relativa alla governance e al supporto tecnico mirato per l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del sottopiano 3 "Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti" ;

2 - a favore della DGCLE, le attività di assistenza tecnica specialistica relative alla governance e al supporto tecnico mirato per l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del sottopiano "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico".

Ferma restando la durata prevista dalla Convenzione già in essere, relativamente alle ulteriori attività indicate dal presente Atto Integrativo, l'affidamento ha durata di 52 mesi a partire dall'avvenuta registrazione dello stesso da parte dei competenti organi di controllo.



Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Atto Integrativo, il MATTM riconosce a INVITALIA un importo massimo complessivo pari a 2.290.826,97 €, oltre IVA, di cui: 1.392.613,47 €, oltre IVA per le attività di cui al punto 1; e euro 898.213,50, oltre IVA per le attività di cui al punto 2.

L’Agenzia ha dato assicurazione che il corrispettivo pattuito copre integralmente i costi diretti e indiretti sostenuti dalla stessa per l’esecuzione delle attività oggetto dell’atto integrativo..

La Convenzione, come modificata dall’atto integrativo, risulta coerente con gli obiettivi e le priorità di cui al punto 2.2 della Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2007, in particolare con la priorità 3, punto 2.2.3 b *“supportare le amministrazioni centrali e regionali nella definizione e nell’attuazione di programmi e progetti di interesse multiregionale e degli interventi, materiali ed immateriali, per il miglioramento del posizionamento competitivo e dell’offerta dei sistemi territoriali e urbani, anche attraverso lo sviluppo delle qualità dei progetti dei processi di programmazione e attuazione delle politiche si sviluppo e delle necessarie competenze”*.

Con riferimento alla disposizione dell’art.1, comma 3 del citato D.M. del 4 maggio 2018, che prevede che gli atti di Invitalia indicati nei commi 1 e 2 del medesimo articolo siano approvati *“previa acquisizione dell’intesa delle amministrazioni centrali dello Stato che hanno disposto affidamenti nei confronti della stessa Agenzia, qualora tali atti ricadano nella sfera di competenza delle stesse amministrazioni in ragione delle attività oggetto di affidamento”*, si dà atto che dall’esame della Convenzione così modificata di cui trattasi, svolto alla luce delle convenzioni in essere tra Invitalia e le altre amministrazioni centrali dello Stato, non risultano altri affidamenti ricadenti nel medesimo ambito materiale di competenza interessato dalla convenzione di cui trattasi e pertanto non emergono elementi che richiedano l’acquisizione della predetta intesa.

Tutto ciò premesso, vista altresì la delibera ANAC n.484 del 30/05/2018 con la quale è stata disposta l’iscrizione nell’elenco di cui all’art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 del Ministero dello sviluppo economico e delle altre Amministrazioni centrali dello Stato che operano affidamenti a favore di Invitalia S.p.a., quale soggetto *in house* delle medesime amministrazioni, si autorizza la sottoscrizione dell’Atto aggiuntivo sopra specificato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Pietro Celi)



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Si attesta che il provvedimento numero 0000232 del 24/10/2019, con oggetto Rinvio del messaggio: Protocollo nr: 22203 - del 30/10/2019 - STA - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque decreti direttoriali approvativi Atto integrativo alla convenzione del 16/11/2018 - INVITALIA Spa (collegato con SILEA 28729) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0040678-31/10/2019-SCCLA-Y30PREV-A ed è stato ammesso alla registrazione il 15/11/2019 n. 1-3518

Il Magistrato Istruttore
MARCO BONCOMPAGNI
(Firmato digitalmente)